

Area Personale

Area Legale, Contratti e Segreteria degli Organi collegiali

Riunione del 26 luglio 2018

## **Avvio della Gara per la somministrazione di lavoro**

### **Quadro di riferimento**

Il 28 aprile 2017, il Comitato di gestione ha deliberato l'avvio della procedura di selezione per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato della CSEA.

Vista la spesa complessivamente prevista per il servizio, pari ad € 200.000,00, per un periodo complessivo non superiore a 24 mesi, la CSEA ha adottato la procedura semplificata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

In esito alla procedura di selezione, il servizio è stato affidato, con deliberazione del 27 giugno 2017, alla Società TEMPOR S.P.A..

Al riguardo, le risorse stanziare per il contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato stipulato con l'attuale fornitore sono in via di esaurimento ed è, pertanto, necessario avviare una nuova procedura di affidamento del servizio.

La somministrazione di lavoro è infatti uno strumento flessibile che consente di offrire il necessario supporto agli uffici, quando se ne presenti la necessità, senza che ciò incida sulla consistenza dell'organico dell'Ente.

L'istituto è stato di recente riformato dal c.d. "Decreto Dignità", D.L. 87/2018, entrato in vigore il 14 luglio 2018 e per il quale è ancora in corso l'*iter* per la conversione in Legge.

Il Decreto in questione ha inciso sulla somministrazione di lavoro principalmente sotto due profili:

- **durata massima e numero massimo dei possibili rinnovi dei singoli contratti di somministrazione** – sul punto il D.L. 87/2018 ha ridotto la durata massima di questi contratti da 36 a 24 mesi comprensivi dei rinnovi e il numero dei rinnovi da 5 a 4;
- **causali** – il decreto ha, altresì, eliminato l'"*acausalità*" generalizzata prevista dalla precedente normativa in materia di somministrazioni di lavoro, riducendo le possibilità di ricorso a questa tipologia contrattuale a tre causali:
  - 1) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività;
  - 2) esigenze di carattere sostitutivo;

- 3) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

Per il resto, la disciplina della somministrazione è rimasta invariata.

In particolare, resta ferma la disposizione che rinvia al CCNL per la fissazione dei limiti percentuali entro i quali contenere il numero dei contratti di somministrazione di lavoro.

Sul punto il CCNL elettrici stabilisce che detta percentuale è pari al 9% del totale dei lavoratori a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, incrementabile di 4 punti percentuali con accordo delle OO.SS. competenti.

Ipotizzando l'avvio del contratto di somministrazione di lavoro dal 1° gennaio 2019 e una consistenza dell'organico al 31 dicembre 2018 inclusiva dei lavoratori distaccati pari a 60 unità, si può ammettere che la CSEA possa preventivare, in via cautelativa e confidando nell'accordo con le OO.SS., un ricorso alla somministrazione di lavoro in misura pari a circa il 10% dell'organico al 31 dicembre 2018 (**6 somministrazioni di lavoro**).

Questa ipotesi concorre a fondare un preventivo dei costi del servizio su base triennale, pari ad € 1.200.000,00 IVA esclusa (equivalenti ad un costo medio pro-capite di 66.667 euro/anno), per due terzi destinati ad essere assorbiti dal Conto energivori e dal Conto A5.

Infatti, le 6 somministrazioni di lavoro, inquadrare in categoria A o B del CCNL elettrici, sarebbero così assegnate:

- 2 somministrazioni di lavoro a supporto delle attività relative all'erogazione di contributi alle imprese a forte consumo di energia, per le causali consentite dalla legge, con contabilizzazione dei costi relativi a carico del "Conto energivori";
- 2 somministrazioni di lavoro a supporto delle attività in materia di "Ricerca di sistema", per le causali consentite dalla legge, con contabilizzazione dei costi relativi a carico del "Conto A5";
- 2 somministrazioni di lavoro a supporto degli uffici, per le causali consentite dalla legge, con oneri a carico dei costi di "funzionamento" dell'Ente.

Visto il costo stimato del servizio, pari ad € 1.200.000,00, superiore alla soglia comunitaria, è necessario adottare la **procedura aperta**, di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, del predetto Decreto.

La citata procedura prevede la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del Committente e su 4 Quotidiani, dei quali due a diffusione nazionale e due a diffusione locale.

In considerazione dell'evolversi delle selezioni in corso per la costituzione di un organico proprio da parte di CSEA, le esigenze appena rappresentate potrebbero aggiornarsi o modificarsi nel prossimo futuro.

Saranno ammessi alla procedura, gli Operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

#### **REQUISITI DI IDONEITA'**

- 1) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (servizi di collocamento e reperimento di personale);
- 2) iscrizione in corso di validità all'Albo delle Agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i.

#### **REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**

- 1) Realizzazione negli ultimi tre esercizi (2015 – 2016 – 2017) antecedenti la data del bando di gara di un fatturato globale medio annuo € 800.000,00 (euro ottocentomila).

#### **REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE**

- 1) il concorrente deve aver eseguito, con buon esito, nell'ultimo triennio (2015 – 2016 - 2017), servizi di somministrazione di lavoro a tempo determinato, ognuno di importo annuale pari o superiore ad € 400.000,00 (euro quattrocentomila);
- 2) possesso di almeno una sede operativa nel territorio di Roma Capitale.

Per quanto concerne il criterio di aggiudicazione, l'offerta tecnica dovrà contenere l'attestazione di esperienze maturate nella gestione della contrattazione collettiva nazionale del settore elettrico.

Come previsto nello Schema di contratto allegato alla documentazione di Gara, in linea con le procedure già seguite in CSEA, sarà compito del Direttore generale, nel rispetto di quanto deliberato in data odierna dal Comitato di gestione, dei limiti di spesa previsti per il contratto di appalto e dei limiti di legge e di CCNL relativi alla somministrazione di lavoro:

- 1) valutare il fabbisogno delle unità organizzative e la compatibilità dei fabbisogni con le causali previste dalla legge;
- 2) definire i profili professionali delle risorse da assumere con contratto di somministrazione di lavoro;
- 3) avviare, tramite l'Agenzia di somministrazione, la selezione per la copertura dei profili ricercati;

4) firmare il contratto di somministrazione di lavoro e le relative proroghe.

**Proposta**

Tanto premesso, si propone al Comitato di gestione di approvare l'avvio della procedura di selezione per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato nei termini e condizioni sopra specificati, approvando la documentazione di gara allegata in bozza alla presente proposta e individuando quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Avv. Cristina Terracciano.

*Il Responsabile LCS*  
Alessandra Le Pera

*Il Responsabile PE*  
Cristina Terracciano

*Il Direttore generale*  
Enrico Antognazza

*Visto ABFC*

FIRMATO IN ORIGINALE